



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 11 del 22/02/2018	OGGETTO: "Servizio di sosta a pagamento sul territorio comunale - Affidamento ai sensi dell'art. 164 e ss. D.Lgs. 50/2016. Atto di indirizzo". <u>APPROVATA</u>
---	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno 22 del mese di febbraio, alle ore 11:40 in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 21/02/2018 prot. n.103/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione di prima convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FORMICA Pietro Tindaro		X	NASTASI Gioacchino Franco	X	
ALESCI Francesco	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ANDALORO Alessio		X	ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
BAGLI Massimo		X	MAGISTRI Simone	X		QUATTROCCHI Stefania		X
CAPONE Maurizio	X		MAGLIARDITI Maria	X		RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAIMONE Martina		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario		X	MAISANO Damiano	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Antonino		X	MANNA Carmela	X		SARAO' Santi Michele	X	
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SINDONI Mario Francesco	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 21	ASSENTI N.8
-----------------------	--------------------

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria RIVA.

Sono presenti gli Assessori: **DI BELLA** e **MAISANO**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco, Avv. Giovanni **FORMICA**.

E' presente il Comandante della Polizia Municipale Dott.ssa **PULEO**.

Assume la presidenza il Presidente **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Prende la parola il Consigliere il **Midili** il quale esprime solidarietà a tutti quei soggetti, a prescindere dal colore politico, che sono rimasti vittime in questo periodo di azioni incivili.

Comunica all'aula di aver letto alcuni post dell'Assessore alla Cultura del Comune di Milazzo che definisce "orrende e sgrammaticate" le esternazioni del Consigliere Russo Francesco il quale ha espresso il suo pensiero su una determinata situazione riscontrata in città.

Critica le espressioni dell'Assessore.

Comunica che la questione è stata riportata persino sul giornale "Repubblica" a caratura nazionale.

Ritiene che il Sindaco debba assumere le opportune iniziative estromettendo l'Assessore Presti.

Chiede ai colleghi di esprimere solidarietà al Consigliere Russo Francesco.

Alle ore 11:45 entra in aula il Consigliere Quattrocchi. **Presenti 23.**

Prende la parola il Consigliere **Russo Francesco**, il quale dichiara che il proprio intento era quello di capire a cosa servono gli SPRAR.

Ritiene che il semplice cittadino non abbia bisogno di gente culturalmente elevata, ma che vengano risolti i problemi.

A questo punto il Consigliere Russo dà lettura di un documento che viene allegato al presente verbale.

Critica le dichiarazioni dell'Assessore Presti.

Interviene il Consigliere **Abbagnato**, la quale esprime, anche a nome dei Consiglieri del PD (Spinelli e Manna), solidarietà al collega Francesco Russo in merito a quanto accaduto.

Rammenta che in passato si sono verificati degli attacchi a Consiglieri Comunali, anche donne, ben più gravi di quelli di cui si discute, ma che, purtroppo, non hanno ricevuto la stessa solidarietà.

Interviene il **Sindaco**, il quale ritiene doveroso sottolineare che non condivide l'idea secondo la quale le persone si misurano in base ai



titoli di studio o alle capacità grammaticali, ma sottolinea come sia altrettanto importante soffermarsi sul merito delle questioni sollevate. Dal punto di vista politico ritiene che l'uscita del Consigliere Russo sia stata del tutto infelice; non ha, ad oggi, ben compreso quale sia la ragione per la quale il Consigliere abbia individuato nei gestori degli SPRAR i responsabili di una omessa vigilanza sui soggetti che chiedono l'elemosina all'uscita dei supermercati.

Suggerisce al Consigliere Russo di inoltrare apposita denuncia agli organi competenti qualora ravvisi l'ipotesi di uno sfruttamento nei confronti di quelle persone che si trovano in una condizione di disagio.

Alle ore 12:00 entra in aula il Consigliere Bagli. **Presenti 24.**

Interviene il Consigliere **Quattrocchi**, la quale precisa che poco tempo fa è stata pubblicata sul sito del Comune di Milazzo e nel giornale web OggiMilazzo una lettera avente come oggetto la delibera sui Parcheggi a pagamento, sottoscritta da 14 Consiglieri Comunali, che conteneva il termine "scolaretti" rivolto ai consiglieri di maggioranza.

Critica sei di quei Consiglieri Comunali che hanno sottoscritto la lettera, ma che solo fino a poco tempo fa facevano parte della maggioranza che appoggiava il Sindaco e che hanno approvato quindi delle delibere, anch'essi, evidentemente, da "scolaretti".

Coglie l'occasione per porgere un appello a tutta l'aula di ritrovare equilibrio, stabilità e lucidità per il prosieguo del cammino.

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale dichiara di non condividere il merito dell'iniziativa intrapresa dal Consigliere Russo, ma nello stesso tempo gli esprime la sua solidarietà criticando i post dell'Assessore Presti.

Suggerisce a quest'ultimo di concentrarsi maggiormente sulle questioni culturali della città, in particolare sul Castello di Milazzo che è totalmente abbandonato a sé stesso.

Per fatto personale riprende la parola il Consigliere **Russo Francesco**, il quale, pur condividendo l'operato degli SPRAR, denuncia pubblicamente che è venuto a conoscenza dai social che ogni mattina un furgone scarica tra gli 8 e i 10 migranti di fronte al centro scommesse Matchpoint, per poi



riprenderli la sera alle 19:00 dopo che i ragazzi hanno provveduto a spendere quanto elemosinato in scommesse sportive.

Dà infine atto di essersi informato personalmente della loro appartenenza agli SPRAR di Milazzo.

Interviene il Consigliere **Oliva**, il quale coglie l'occasione per esprimere solidarietà al Consigliere Russo per l'accaduto criticando le dichiarazioni dell'Assessore Presti.

Ritiene sia opportuno occuparsi, più che dei social, dei fatti importanti del Comune di Milazzo, cosa che in atto non si sta verificando.

Concorda con quanto dichiarato dal Consigliere Foti in merito allo stato di abbandono del Castello di Milazzo.

Esprime solidarietà anche ai dipendenti comunali vittime di atti vandalici e/o intimidatori che si sono verificati negli ultimi periodi.

Prende la parola il Consigliere **Nani**, il quale intende porgere un appello all'intera aula nel tentativo di calmare gli animi e di tornare subito a discutere dei punti iscritti all'O.d.g..

Interviene il Consigliere **Italiano**, il quale ritiene siano stati superati i limiti della decenza, pertanto chiede all'aula di calmare gli animi e di rientrare nella normalità.

Prende la parola il **Presidente**, il quale, anch'egli, esprime solidarietà al Consigliere Russo.

Sottolinea che il Comune di Milazzo è uno dei pochi enti a non avere di un nucleo di valutazione per il controllo dell'operato dei Dirigenti. Ne sollecita l'attivazione.

Con riferimento a quanto dichiarato dal Consigliere Quattrocchi, evidenzia che *"Solo i cretini non tornano indietro"*, giustificando il proprio passaggio dalla maggioranza al Gruppo Misto.

Il Presidente, non essendovi ulteriori interventi preliminari, introduce il punto in oggetto, rappresentando all'aula che vi è stato il ritiro dell'emendamento protocollo n. 0009144 del 20/02/2018, che è rimasto in attesa di esito l'emendamento protocollo n.0009045 del 20/02/2018 e che vi è il deposito di un ulteriore emendamento protocollo n. 0009484 del 21/02/2018.

CONSIGLIO
PRESIDENZA

Il Presidente dà lettura integrale dell'emendamento, avente numero di protocollo 0009045 del 20/02/2018, che vede come primo firmatario il Consigliere De Gaetano Antonino e del parere della Dott.ssa Puleo avente numero di protocollo 0009655 del 22/02/2018.

Prima della continuazione dei lavori il Presidente precisa che la delibera è stata portata in aula ed iscritta all'O.d.g. anche se la stessa si trovava ancora in discussione in Commissione allo scopo di accelerare i tempi.

In merito all'emendamento interviene il Consigliere **Midili**, il quale intende sottoporre all'aula due considerazioni: la prima riguarda il fatto che nessuno degli argomenti inseriti all'interno dell'atto di indirizzo possa essere in contrasto con la disciplina giuridica in quanto, se così fosse, non avrebbe avuto parere tecnico favorevole in precedenza; la seconda per esprimere parere contrario all'emendamento in quanto ritiene che il punto 3 della proposta sia totalmente da cassare poiché un sistema siffatto entrerebbe tecnicamente in contrasto con il Piano Urbano del Traffico vigente, che prevede la chiusura del centro cittadino al transito dei mezzi, ipotesi che dichiara di condividere.

Il Presidente, prima di mettere ai voti l'emendamento, chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello nominale per la verifica del numero legale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario		X
DE GAETANO Antonino		X
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro		X
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone	X	
MAGLIARDITI Maria	X	

MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SPINELLI Fabrizio	X	
	24	6

Il **Presidente** pone ai voti l'emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI **24**.

CON VOTI **10 FAVOREVOLI** (Abbagnato, De Gaetano Antonino, Di Bella, Italiano, Maisano, Manna, Nani, Quattrocchi, Sindoni, Spinelli,) e **5 ASTENUTI** (Russo L., Alesci, Piraino, Magliarditi e Nastasi) e **9 CONTRARI** (Foti, Russo F., Oliva, Cocuzza, Rizzo, Bagli, Magistri, Midili e Saraò) espressi in forma palese, per alzata e seduta, **RESPINGE** l'emendamento protocollo n. 0009045 del 20/02/2018 che vede come primo firmatario il Consigliere De Gaetano Antonino.

L'emendamento viene allegato in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

A questo punto il **Presidente** introduce l'emendamento che vede come primo firmatario il Consigliere Midili avente numero di protocollo 0009484 del 21/02/2018.

Il Consigliere **Midili** procede alla lettura integrale del sopracitato emendamento.

Il Comandante **Puleo** procede alla lettura integrale del parere prot. n.0009656 del 22/02/2018.

In merito all'emendamento interviene il Consigliere **Midili**, il quale manifesta dei dubbi circa la continua citazione della legge 142 o 140 del '92 e della legge Bassanini quando in realtà in Sicilia sono vigenti la legge 30/2000 e la Legge Regionale 26 Giugno 2015 n.11. Chiede alla Comandante Puleo, prima di esprimere qualsiasi decisione, di dare lettura integrale delle Sentenze che ha citato nel parere espresso sull'emendamento.

In riferimento alle considerazioni che sono state espresse nel parere tecnico, il Consigliere Midili si riserva di acquisirle e di inviarle all'Assessorato Regionale agli Enti Locali nonché alla Prefettura, in quanto nelle stesse si paventa la volontà dell'aula di demandare un potere incondizionato alla gestione di fare ciò che in realtà è di competenza del Consiglio Comunale.

Chiede com'è possibile esprimere parere favorevole rispetto all'eliminazione del termine di tre anni, previsto dall'emendamento presentato dai consiglieri di maggioranza e non si possa fornire parere favorevole invece ad un atto di indirizzo che si limita ad esternalizzare il servizio, demandando, per il resto, agli organi gestionali il compito di realizzare il bando.

Ritiene che l'art. 168 del D.Lgs. 50 del 2016 non può essere utilizzato come metro di paragone per suggerire ai Consiglieri Comunali ciò che debbono scrivere o meno.

Interviene il Comandante **Puleo**, la quale fa presente di non avere materialmente il cartaceo delle sentenze citate nel parere.

Puntualizza che il parere espresso si riferisce all'emendamento presentato, che prevede di cassare il termine di tre anni entro cui installare i sensori installati, e non riguarda assolutamente la durata della concessione.

Ricorda inoltre che nell'anno 2011 è stato approvato in Consiglio Comunale lo schema di convenzione della concessione.

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale, ritenendo di essere stato poco chiaro nell'esposizione, evidenzia che si sta tentando di far passare per un obbligo quello che obbligo non è, e precisamente specifica che il Consiglio Comunale ha tutto il diritto di operare, ma in caso contrario non contravviene a nessun tipo di normativa.

Interviene nuovamente il Comandante **Puleo**, per precisare che quello che è stato fornito è un parere non vincolante e di conseguenza il Consiglio Comunale può determinarsi come meglio crede, a prescindere dal parere positivo o negativo.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale dichiara di condividere il parere reso dal Dirigente Puleo, tant'è che la predisposizione della delibera in oggetto si è basata sulla possibilità di consentire al Consiglio Comunale di indicare i principi generali ai quali si deve attenere la gestione nella predisposizione degli atti.

Non condivide invece la tesi secondo cui il Consiglio Comunale avrebbe solo il potere, ma non l'obbligo, di dettare indirizzi, in quanto spesso le norme, ove utilizzano il verbo potere, richiamano il cosiddetto "potere/dovere".

Dissente dal ragionamento formulato dal Consigliere Midili secondo cui tutte le decisioni sul modello organizzativo del servizio pubblico da affidare in concessione spettano al responsabile unico del procedimento; quest'ultimo, pertanto, dovrebbe compiere in assoluta autonomia una serie di scelte - non di propria competenza - attinenti alle caratteristiche del servizio da rendere sul territorio.

Rammenta all'aula che in passato il C.C. ha approvato una delibera che riguardava l'affidamento in concessione del servizio dei parcheggi a pagamento, stabilendo tutti i criteri necessari e persino la dimensione del tagliando gratta e sosta.

Dichiara, a seguito degli interventi, specialmente l'ultimo del Consigliere Midili, di aver ormai maturato il convincimento che non si ha proprio la voglia di far partire il servizio della sosta a pagamento.

In conclusione chiede all'aula un atto di responsabilità sull'argomento che risulta essere particolarmente delicato per la vita dei cittadini e dei lavoratori, mettendo da parte il conflitto esistente tra l'amministrazione e l'opposizione del Consiglio Comunale.

Si augura che la delibera venga approvata con 16 voti favorevoli così come previsto dallo Statuto Comunale.

Interviene il Consigliere **Abbagnato**, la quale porta a conoscenza dell'aula l'esistenza di una delibera C.C., la n.130 del 7 ottobre del 2010, avente per oggetto: "Affidamento in concessione del servizio di gestione della sosta a pagamento nelle zone del territorio del Comune di

Milazzo - *Approvazione schema di convenzione ed istituzione di tariffa*", quindi concorda con il Sindaco quando afferma che il Consiglio Comunale si è spinto in passato ben oltre le sue competenze tanto che ha approvato, previsto e disciplinato più di ciò che gli era consentito.

Ritiene che il Consiglio Comunale, così come previsto per legge, ha il dovere di determinarsi in merito così come ha fatto nell'anno 2010.

A questo punto il Consigliere Abbagnato coglie l'occasione per fare un breve excursus di tutta la vicenda evidenziando come emergano divergenze e conflittualità anche in merito agli emendamenti che sono stati proposti, pertanto, vista la delicatezza della questione che pone in ballo il futuro dei lavoratori, invita i Consiglieri tutti ad operare con senso di responsabilità e a rispettare il mandato ricevuto dai cittadini.

Interviene il **Presidente**, il quale coglie l'occasione per ricordare al Sindaco che in aula sono state esitate favorevolmente svariate mozioni alle quali ad oggi non è stato dato esito, vedi, per esempio, la mozione sull'abolizione della mini pista ciclabile.

Prende la parola il Consigliere **Italiano**, il quale, evidenziando un clima di confusione generale di emendamenti proposti e poi ritirati, chiede al Segretario se per la materia in questione viene applicato l'art.32 della legge 142/90 oppure quelle norme che continuamente vengono citate dal Consigliere Midili.

In risposta al Consigliere Italiano interviene il Segretario Generale **Dott.ssa Riva**, la quale precisa che la disciplina che in Sicilia fissa le competenze del Consiglio Comunale è contenuta nell'art.32 della legge 142/90 recepito, con la tecnica del c.d. "rinvio statico", dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Interviene il Consigliere **Nani**, il quale dichiara che pur volendo condividere la tesi sostenuta dal Consigliere Midili secondo cui il Consiglio Comunale non avrebbe l'obbligo di fornire le linee guida, si chiede quale sia il problema, visto e considerato che spesso, in passato, molti Consiglieri hanno dichiarato di vedere il proprio ruolo mortificato dall'amministrazione.

Si augura che il servizio che verrà fornito sia migliorativo rispetto al passato, più duraturo cosicché i dipendenti possano finalmente essere retribuiti puntualmente.

Il **Presidente** sottolinea all'intera aula che il Consiglio Comunale è pronto a procedere ad oltranza con i lavori fino alla risoluzione della problematica.

Riprende di nuovo la parola il Consigliere **Midili**, per rimarcare il fatto che il Consiglio Comunale non ha mai rinunciato alle proprie prerogative e lo dimostrano le innumerevoli mozioni esitate favorevolmente e non considerate dall'amministrazione comunale.

Si chiede come mai alcuni Consiglieri si sono resi conto solo adesso delle prerogative del Consiglio Comunale visto e considerato che la proposta di delibera è rimasta presso gli uffici per oltre un anno e mezzo.

Si riserva di leggere, vista la curiosità, l'incarico dato al R.U.P. dalla Comandante Puleo per capire quali sono state le indicazioni fornite.

Rammenta al civico consesso che il proponente della proposta di delibera citata dalla Consigliera Abbagnato era il IV Dipartimento - Polizia Municipale.

Ribadisce il proprio parere favorevole affinché il servizio parta immediatamente così come già espresso nel passato allorquando erano stati rassicurati i dipendenti che il servizio sarebbe ripreso nel mese di luglio del 2016.

In conclusione d'intervento chiede una sospensione di cinque minuti per conoscere il contenuto del nuovo emendamento depositato.

Il **Presidente** accoglie la proposta e sospende la seduta per 5 minuti.

I lavori vengono sospesi alle ore 13:20.

Alla ripresa dei lavori sono le ore 13:40 e viene richiamato l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI

ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario		X
DE GAETANO Antonino		X
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone	X	
MAGLIARDITI Maria	X	
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SPINELLI Fabrizio	X	
	25	5

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale, vista la presentazione dell'ultimo emendamento sottoscritto da numerosi colleghi, dichiara di ritirare l'emendamento protocollo n. 0009884 del 21/02/2018.

Il Consigliere **Foti** dà lettura del nuovo emendamento presentato da numerosi Consiglieri avente per oggetto "Emendamento alla proposta di delibera n.2 del 27/11/2017".

L'emendamento viene allegato in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Prende la parola il Dirigente **Puleo**, la quale fornisce, verbalmente, parere favorevole all'emendamento presentato.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, pone ai voti l'emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **25**.

CON VOTI **FAVOREVOLI UNANIMI** espressi in forma palese, per alzata e seduta,

APPROVA l'emendamento manoscritto che vede come primo firmatario il Consigliere Antonio Foti.

L'emendamento viene allegato in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Servizio di sosta a pagamento sul territorio comunale - Affidamento ai sensi dell'art. 164 e ss. D.Lgs. 50/2016. Atto di indirizzo*";

VISTO che sulla superiore proposta è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 25;

CON VOTI 25 FAVOREVOLI UNANIMI espressi in forma palese, per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione, così come emendata, avente per oggetto: "*Servizio di sosta a pagamento sul territorio comunale - Affidamento ai sensi dell'art. 164 e ss. D.Lgs. 50/2016. Atto di indirizzo*", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente**, a questo punto, rinvia la seduta a martedì 27 febbraio 2017 alle ore 19:30.

La seduta viene chiusa alle ore 13:50.



A cosa servono le SPRAR?

Con la premessa che non sono razzista , perché sono cattolico e per me sulla terra siamo tutti fratelli. Penso che sia capitato a tutti noi , di vedere ragazzi extracomunitari d'avanti ai panifici o supermercati con il cappello in mano ? Noi tutti , per mettere la nostra coscienza in pace , diamo qualche spicciolo ed abbiamo fatto la nostra buona azione quotidiana . E' vergognoso ,lo stato paga migliaia di euro alle SPRAR , per accogliere ,scolarizzare e formare questi ragazzi , che scappano dalle loro terre ,per una vita migliore , un futuro migliore , in queste strutture vengono pagati dei TUTOR , che dovrebbero vigilare e integrare queste persone che non superano i venti \ventidue anni di età. Dove sono questi tutor , dove sono le associazioni che fanno a gara per prendersi più ragazzi e avere i contributi dallo stato , poi li lasciano liberi di allontanarsi dalle strutture senza accompagnatori , lasciati soli ad arrangiarsi e li vedi litigare con i mendicanti storici , per il posto d'avanti gli esercizi commerciali .Questa non è integrazione , non è accoglienza , non è migliorare il loro stato sociale , si chiama Business.Le forze dell'ordine che hanno il compito di controllare e vigilare su tutto il territorio ,potrebbero identificare questi ragazzi , chiedere in quale struttura sprar sono ospitati e segnalare a Sua Eccellenza il Prefetto la situazione che si è creata sul territorio ,ormai diventata intollerabile , sono diventate troppe le persone che chiedono l'elemosina ad ogni angolo , ad ogni farmacia o bottega , troppa rassegnazione , vengono dai paesi vicini con mezzi di fortuna e con il ricavato della giornata li trovi nei centri scommesse. Non è più tollerabile , lo stato paga per l'accoglienza e l'integrazione ,chi si è assunto questo oneroso compito ,ben retribuito , ha il dovere di adempiere all'impegno che si è assunto. SPRAR : Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo. Così come va il sistema non vedo a cosa servono.
Consigliere Franco Russo

The logo is a blue circular emblem with a white border. Inside the circle, the words "COMITATO" are written in a curved path along the top inner edge. The rest of the circle is empty.

Emendamento alla proposta di delibera n.02 del 27/11/2017 –



Oggetto : Servizio di sosta a Pagamento sul territorio comunale – affidamento ai sensi dell'art. 164 e-ss.
D.Lgs. 50/2016. Atto di Indirizzo

Al punto 2 aggiungere dopo "D.lgs. 50/2016;" il seguente : " tenuto conto che l'Amministrazione Comunale ha precisato che : *non appare ipotizzabile una gestione diretta del servizio di sosta a pagamento a causa della mancanza di personale alle dipendenze dell'ente in numero sufficiente per assicurarne il regolare svolgimento e che, pertanto, l'esternalizzazione del servizio appare la modalità di gestione migliore in termini di efficienza, economicità ed efficacia* ;

Al punto 3 lettera a) aggiungere alla fine del periodo le seguenti parole " nelle more dell'installazione dei parcometri di ultima generazione, al fine di procedere all'immediato avvio del servizio, che la ditta provveda ad individuare rivendite che abbiano le caratteristiche necessarie a procedere alla cessione dei titoli di parcheggio sia cash che con sistemi elettronici così come previsto dalla vigente normativa";

Al punto 3 lettera b) cassare da " mediante consultazione" a " degli incassi registrati";

Al punto 3 lettera d) cassare l'intero periodo ;

Al punto 3 lettera e) cassare l'intero periodo : ;

Al punto 3 lettera f) cassare da " ad esso più esterne" ed aggiungere " previste nei punti di stoccaggio di levante e ponente come da previsioni del Piano Urbano del Traffico" ;

Al punto 3 lettera g) cassare da " che: " a " all'utenza" ed aggiungere al termine del periodo " che contenga quanto previsto dalla normativa vigente." ;

Al punto 4 cassare l'intero periodo.

Al punto 5 aggiungere al termine del periodo " e che comunque non superi i tre anni dalla data di aggiudicazione".

Sostituire il punto 6 con il seguente " Che l'amministrazione comunale provveda tramite gli uffici, nelle more dell'espletamento del bando di gara, ad affidare temporaneamente il servizio di sosta a pagamento con immediatezza, con qualsiasi atto necessario a tal fine. "

Numerare il precedente punto numero 6 con il numero 7 .

Milazzo, lì 20/02/2018

PROT. n. 102 del 20-02-2018
coordinatore servizio responsabile U.O.
n. 1 n. 3 A
responsabile del procedimento il dirigente o delegato

I Consiglieri Comunali

COMUNE DI MILAZZO

Prot A/P: Arrivo

N. 0009144 del 20-02-2018



Al Signor Presidente del Consiglio

Oggetto: Ritiro dell'emendamento presentato alla proposta di delibera n. 02 del 27/11/2017

Con la presente si procede al ritiro dell'emendamento presentato nella giornata del 20/02/2018 a firma dei consiglieri comunali Midili, Foti, Magistri e Russo ricevuto al Comune di Milazzo con numero di protocollo n.0009144 e denominato Emendamento n.2 alla proposta di delibera avente ad oggetto :

Servizio di sosta a Pagamento sul territorio comunale – affidamento ai sensi dell'art. 164 e ss. D.Lgs. 50/2016. Atto di Indirizzo

Milazzo, li 21/02/2018



COMUNE DI MILAZZO

Prot A/P: Arrivo

N. 0009483 del 21-02-2018

I Consiglieri Comunali

Midili Giuseppe 

Foti Antonio 

Magistri Simone 

Russo Francesco 

PROT. n. 104 del 21/02/2018
coordinatore servizio responsabile U.O.
n. 3 / 78
responsabile del procedimento il dirigente o delegato

Al sig. Segretario Generale

Al Presidente del Consiglio Comunale

I sottoscritti Consiglieri Comunali, vista la proposta di deliberazione ad oggetto "servizio di sosta a pagamento su territorio comunale – affidamento ai sensi dell'art. 164 e ss. D.Lgs. 50/2016. Atto di indirizzo", all'esame del Consiglio Comunale, formulano proposta di emendamento come segue:

al punto n. 3) della parte dispositiva, alla lettera e) cassare la frase "entro il termine massimo di tre anni";

al punto n. 3) della parte dispositiva, aggiungere, dopo la lettera i), "l) che l'intera infrastruttura (parcometri, sensori, app, tablet in uso ai controllori ecc.), resti di proprietà del concessionario."

I Consiglieri Comunali

MILAZZO, 20.02.2018

PROT. n. PP del 20/02/2018
coordinatore servizio responsabile U.O. *
n. 3 / 1 n. 3 / 1
responsabile del procedimento il dirigente o delegato

[Handwritten signatures of five council members]



CITTÀ DI MILAZZO
CORPO DI POLIZIA LOCALE

Prot. n. _____ del 20.02.2018

Al Sig. Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale

OGGETTO : Emendamenti alla proposta del. N. 01 del 27.11.2017 a firma dei Consiglieri De Gaetano ,
Abbagnato e Spinelli

Con riferimento agli emendamenti pervenuti in data odierna a firma dei tre Consiglieri De Gaetano ,
Abbagnato e Spinelli , qui allegati:

- punto 3 lett. e) del dispositivo cassare la frase " entro il termine massimo dei tre anni";
- punto 3 dopo la lett.i) della parte dispositiva aggiungere la lett l) "che l'intera infrastruttura ect
resti di proprietà del concessionario".

Si esprime parere favorevole per entrambi gli emendamenti nella considerazione che la proposta non è
in contrasto con la disciplina giuridica.



IL DIRIGENTE
COMANDANTE della P.L.
(Col. Dott.ssa Giuseppa PULEO)

COMUNE DI MILAZZO
Prot A/P: Arrivo
N. 0009655 del 22-02-2018



Al Signor Presidente Del Consiglio Comunale

Emendamento alla proposta di delibera n.02 del 27/11/2017 –

Oggetto : Servizio di sosta a Pagamento sul territorio comunale – affidamento ai sensi dell'art. 164 e ss. D.Lgs. 50/2016. Atto di Indirizzo

Al punto 2 aggiungere dopo "D.lgs. 50/2016;" il seguente : " tenuto conto che l'Amministrazione Comunale ha precisato che : *non appare ipotizzabile una gestione diretta del servizio di sosta a pagamento a causa della mancanza di personale alle dipendenze dell'ente in numero sufficiente per assicurarne il regolare svolgimento e che, pertanto, l'esternalizzazione del servizio appare la modalità di gestione migliore in termini di efficienza, economicità ed efficacia* ;

Cassare totalmente i punti 3; 4; e 5.

Milazzo, li 21/02/2018

COMUNE DI MILAZZO

Prot A/P: Arrivo

N. 0009484 del 21-02-2018

I Consiglieri Comunali

Midili Giuseppe

Foti Antonio

Magistri Simone

Russo Francesco

PROT. n. 105 del 21/02/2018
coordinatore servizio responsabile U.O.
n. 3 / n. 11 /
responsabile del procedimento il dirigente
o delegato

COMUNE DI MILAZZO

Prot A/P: Arrivo

N. 0009656 del 22-02-2018



CITTÀ DI MILAZZO
CORPO DI POLIZIA LOCALE



Prot. n. _____ del 22.02.2018

Al Sig. Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

OGGETTO : Emendamento alla proposta di Delib. N. 03 del 27.11.2017 a firma dei quattro Consiglieri comunali firmatari della nota prot. n. 9498 del 21.02.2018 . Parere di regolarità tecnica.

VISTI:

- l'art. 32, comma 2, lett. f) della L. n. 142/1990, così come recepito in Sicilia dalla L.R. n. 48/1991, a mente del quale rientrano nella competenza del Consiglio comunale le seguenti materie: "l'assunzione diretta dei pubblici servizi, la costituzione di istituzioni e aziende speciali, la concessione dei pubblici servizi, la partecipazione dell'ente locale a società di capitali, l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione";
- la parte III del d.lgs. n. 50/2016 recante la disciplina in materia di affidamento dei "contratti di concessione" e, segnatamente:
 - l'art.166 (Principio di libera amministrazione delle autorità pubbliche), a mente del quale "le amministrazioni aggiudicatrici (...)sono libere di decidere il modo migliore per gestire l'esecuzione dei lavori e la prestazione dei servizi per garantire in particolare un elevato livello di qualità, sicurezza ed accessibilità, la parità di trattamento e la promozione dell'accesso universale e dei diritti dell'utenza nei servizi pubblici.";
 - l'art.168 (Durata delle concessioni) a mente del quale "1. La durata delle concessioni è limitata ed è determinata nel bando di gara dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore in funzione dei lavori o servizi richiesti al concessionario. La stessa è commisurata al valore della concessione, nonché alla complessità organizzativa dell'oggetto della stessa. 2 Per le concessioni ultraquinquennali, la durata massima della concessione non può essere superiore al periodo di tempo necessario al recupero degli investimenti da parte del concessionario individuato sulla base di criteri di ragionevolezza, insieme ad una remunerazione del capitale investito, tenuto conto degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi contrattuali specifici come risultante dal piano economico-finanziario (...)"
- l'art. 52 del vigente Statuto Comunale (La concessione a terzi) a mente del quale "Il consiglio comunale quando sussistono motivazioni tecniche, economiche e di opportunità sociale, può affidare la gestione di servizi pubblici in concessione a terzi (...). La scelta del concessionario deve avvenire previo espletamento di gara, ritenendosi la trattativa privata

un mezzo del tutto eccezionale da adottarsi solo nei casi previsti dalla legge, tenendo conto, altresì, delle direttive della Comunità europea in tema di affidamento dell'esecuzione di opere e servizi pubblici. La concessione deve essere regolata da condizioni che devono garantire l'espletamento del servizio a livelli qualitativi corrispondenti alle esigenze dei cittadini utenti, la razionalità economica della gestione e con i conseguenti effetti sui costi sostenuti dal Comune e dall'utenza e la realizzazione degli interessi pubblici generali";

l'art. 51 della l. n. 142/90 così come recepito in Sicilia dalla L.R. n. 48/1991 e s.m. e in. a mente del quale "(..) i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi. Spettano ai dirigenti (...) tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico (...)";

CONSIDERATO l'orientamento giurisprudenziale secondo cui, in materia di concessioni di pubblici servizi, compete al consiglio Comunale l'adozione di atti di indirizzo aventi ad oggetto "aspetti organizzativi non prestabiliti" (v. CdS sez V n. 2/2011), contenenti l'indicazione degli obiettivi prioritari, cui gli organi gestionali in sede di predisposizione dei capitolati speciali si dovranno attenere, al fine di realizzare l'interesse pubblico, così come individuato dall'organo di governo (cfr. CdS sez V n. 5322/2000 e Tar Milano n. 2306/2017);

ATTESO che, in base al superiore quadro normativo ed all'orientamento giurisprudenziale richiamato, la competenza del Consiglio Comunale fissata dal citato art. 32, comma 2, lett. f) della L. n. 142/1990, non può considerarsi ridotta alla mera individuazione, ai fini della gestione del servizio pubblico in parola, dello strumento della concessione a terzi, senza alcuna indicazione - rivolta agli organi gestionali - in ordine agli obiettivi considerati prioritari ed alle linee generali configuranti il modello organizzativo ritenuto più adeguato ai fini del perseguimento dell'interesse pubblico. Diversamente opinando, gli organi gestionali eserciterebbero uno spazio di discrezionalità - non meramente tecnica, anche per i riflessi, ai sensi del disposto di cui al richiamato art. 168, sulla durata dell'affidamento - talmente ampio da (sostanzialmente) svuotare la competenza che la legge assegna al Consiglio Comunale in materia di concessione di servizi pubblici, con ciò determinandosi, altresì, il rischio concreto che gli atti adottati dagli organi gestionali - o da altri organi - risultino viziati, in particolare, sotto il profilo dell'incompetenza.

Tutto ciò premesso, si esprime parere di regolarità tecnica non favorevole all'emendamento presentato.

**IL DIRIGENTE
COMANDANTE della P.L.**
(Col. Dott.ssa Giuseppa PULEO)

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA N. 2 DEL

27/11/2017

OGGETTO: Servizio di sosta e pagamento sul territorio comunale -
affidamento ai sensi dell'art. 166155 D.lgs 50/2016. Atto di ~~1001/17~~

AL PUNTO 2 aggiungere dopo "D.lgs. 50/2016"; il seguente
periodo: "temuto conto che l'amministrazione ha precisato
che: "non appare ipotizzabile una gestione diretta del
servizio di sosta e pagamento e cause delle non carenze
di personale alle dipendenze dell'ente in numero
sufficiente per assicurare il regolare svolgimento e
che, pertanto, l'esternalizzazione del servizio appare
le modalità di gestione migliori in termini di
efficienza, economicità ed efficacia";

AL PUNTO 3 lettera A) aggiungere alla fine del periodo
le seguenti parole: "nella fase dell'installazione dei
parcometri di ultima generazione, al fine di
procedere all'immediato avvio del servizio, che le
litte provveda ad individuare rivendite che
abbiano le caratteristiche necessarie e proceda alle

AL PUNTO 4 Cassava l'intero periodo;

MILAZZO, 22/02/2018

FIRME

Fotini (FOTI)

~~Sarao~~ (SARAO)

Pirano (PIRANO)

Magliarditi (MAGLIARDITI)

Rina (RINA)

Arasim (ARASIM)

Alesci (ALESCHI)

Russo (RUSSO)

Oliva (OLIVA)





CITTÀ DI MILAZZO

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Proposta di Deliberazione n.02 del 27/11/2017

SETTORE : III - POLIZIA LOCALE

IL SINDACO, Avv. Giovanni Formica

OGGETTO: Servizio di sosta a pagamento sul territorio comunale – affidamento ai sensi dell'art. 164 e ss. D.Lgs. 50/2016. Atto di indirizzo.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 12 luglio 2016, avente ad oggetto “Nuovo assetto della sosta a pagamento sul territorio comunale”;

RITENUTO opportuno, per consentire il pronto avvio delle procedure finalizzate all'affidamento in concessione del servizio in parola - in coerenza con le linee programmatiche fissate nel Piano Urbano del Traffico - impartire le opportune direttive agli organi gestionali competenti, al fine di assicurare la miglior rispondenza del servizio da dare in concessione, rispetto alle esigenze del territorio;

DATO ATTO che non appare ipotizzabile una gestione diretta del servizio di sosta a pagamento a causa della mancanza di personale alle dipendenze dell'ente in numero sufficiente per assicurarne il regolare svolgimento e che, pertanto, l'esternalizzazione del servizio appare la modalità di gestione migliore in termini di efficienza, economicità ed efficacia;

RAVVISATA la competenza del Consiglio Comunale in merito all'approvazione dell'atto *de quo*, ai sensi dell'art. 32 comma 2 lettera f) della L. n. 142/1990, così come recepita in Sicilia dalla L.R. n. 48/1991 e succ. mod. e int.;

RITENUTO, alla luce delle linee programmatiche espresse in seno al citato PUT, formulare agli organi gestionali competenti le seguenti direttive in relazione all'attivazione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di sosta a pagamento:

- a) che l'acquisto dei titoli della sosta avvenga attraverso parcometri di ultima generazione e sistemi di pagamento elettronici, ivi compresi la carta di credito ed il bancomat;
- b) che i dati sull'utilizzo delle aree di sosta, così come quelli sui ricavi, siano conoscibili, in tempo reale, dall'Amministrazione concedente, mediante consultazione on-line, con accesso riservato, degli incassi registrati;
- c) che sia prevista una App che consenta di pagare la sosta nelle strisce blu tramite cellulari, senza necessariamente recarsi al parcometro;

e) che il sistema di gestione preveda la progressiva installazione, entro il termine massimo di tre anni, di sensori di rilevamento dei veicoli in sosta interfacciati con i parcometri e con le apparecchiature in dotazione ai controllori della sosta;

f) che il modello di gestione preveda l'istituzione di un servizio di navette che consenta agli utenti di raggiungere il centro storico dalle aree di sosta ad esso più esterne;

g) che venga previsto l'obbligo per il concessionario di predisporre una "Carta dei servizi" che:

- Fornisca i recapiti dei responsabili del servizio, della ditta e del comune
- Descriva il servizio che verrà offerto agli utenti
- Definisca i suoi doveri nei confronti dell'utenza
- Preveda meccanismi per la presentazione di reclami
- Descriva il codice di comportamento che il personale Ausiliari del Traffico dovrà rispettare
- Fornisca l'informativa sull'uso dei dati personali (art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196)
- Preveda penali da versare all'utenza in caso di disservizi, comportamenti scorretti o danni arrecati all'utenza.

Detta "Carta dei servizi" dovrà essere consegnata al comune perché possa pubblicarla sul proprio sito istituzionale; dovrà essere pubblicata sul sito della ditta concessionaria e dovrà essere stampata e messa a disposizione dell'utenza presso le casse automatiche e potrà, eventualmente, essere realizzata anche su tabelle stradali da apporre nei luoghi più facilmente accessibili.

h) che venga inserita negli atti di gara apposita clausola sociale, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali;

i) che il servizio si svolga ogni giorno della settimana in orario antimeridiano e pomeridiano e, nei fine settimana e nel periodo estivo, anche in orario notturno nelle zone maggiormente interessate dai flussi veicolari legati ai circuiti turistici e del tempo libero;

4) **di dare atto** che la delimitazione delle aree di sosta a pagamento, da approvarsi con successiva deliberazione della G.M. ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 285/1992, avverrà secondo i seguenti criteri:

- a) al fine di disincentivare l'uso dell'automobile nelle aree urbane di maggiore pregio, il territorio sarà suddiviso in due zone, l'una ricadente all'interno del centro storico nella quale la sosta a pagamento sarà autorizzata secondo un sistema ad "alta rotazione", ossia per un tempo non superiore a due ore consecutive e l'altra all'esterno del centro storico, nella quale la sosta a pagamento sarà autorizzata per periodi più lunghi e, comunque, non superiori alle dieci ore consecutive;
- b) nella zona ad alta rotazione, l'importo della tariffa dovrà essere superiore a quello previsto per la zona esterna al centro storico;
- c) nel periodo estivo, saranno previste apposite aree di sosta a pagamento a servizio delle zone balneari;

5) **di dare atto**, altresì, che, la durata della concessione, sarà determinata in conformità a quanto statuito dall'art. 168 del d.lgs. n. 50/2016.

6) **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo



nella quale la sosta a pagamento sarà autorizzata per periodi più lunghi e, comunque, non superiori alle dieci ore consecutive;

b) nella zona ad alta rotazione, l'importo della tariffa dovrà essere superiore a quello previsto per la zona esterna al centro storico;

c) nel periodo estivo, saranno previste apposite aree di sosta a pagamento a servizio delle zone balneari;

DATO ATTO, altresì, che, la durata della concessione, sarà determinata in conformità a quanto statuito dall'art. 168 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTI

- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e s.m.i.;
- il PGTU vigente;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

SI PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) **di prendere atto** della volontà dell'Amministrazione Comunale di istituire il servizio di sosta a pagamento nel territorio del Comune di Milazzo;

2) **di autorizzare** l'Amministrazione Comunale alla gestione del servizio in parola con lo strumento della concessione di servizio pubblico, da affidarsi nel rispetto e con le modalità di cui al D.Lgs. 50/2016;

3) **di stabilire** che nella predisposizione del capitolato e degli atti di gara per l'affidamento in concessione del servizio in parola, gli organi gestionali si attengano alle seguenti direttive:

- a) che l'acquisto dei titoli della sosta avvenga attraverso parcometri di ultima generazione e sistemi di pagamento elettronici, ivi compresi la carta di credito ed il bancomat;
- b) che i dati sull'utilizzo delle aree di sosta, così come quelli sui ricavi, siano conoscibili, in tempo reale, dall'Amministrazione concedente, mediante consultazione on-line, con accesso riservato, degli incassi registrati;
- c) che sia prevista una App che consenta di pagare la sosta nelle strisce blu tramite cellulari, senza necessariamente recarsi al parcometro;

d) che il concessionario predisponga un sistema integrato di monitoraggio delle aree di sosta che utilizzi i dati registrati dai parcometri, e che renda possibile centralizzare dati tecnici, contabili e statistici consentendo la trasmissione in tempo reale dei dati stessi dai parcometri ad una centrale di controllo remoto, al fine anche di consentire un'analisi dei flussi finanziari per reportistica.

Tale software dovrà almeno consentire all'Ente mediante interfaccia web e con inserimento delle credenziali utente, di visualizzare in qualsiasi momento e per l'intera durata della concessione tutte le informazioni inerenti la contabilità dei parcometri e le statistiche di occupazione delle singole aree di parcheggio e, tutti i dati statistici ed economici dei sistemi di pagamento proposti con suddivisione per periodo, aree e tipologie di strumento, ed esportabili per archiviazione digitale e stampa;



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(art. 49 del D.Lgs. 13/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere Favorevole Proposta n. 2 del 27/11/2014

Milazzo, 27/11/2014

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL DIRIGENTE

* * * * *

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere _____

Milazzo, _____

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

* * * * *

ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA
(art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e art. 13 della L.R. 3/12/1991, n. 44)

- Si attesta che l'impegno di spesa di € _____
viene assunto a carico dello stanziamento iscritto al codice _____ intervento _____,
corrispondente al capitolo _____ dal titolo _____

del bilancio _____ gestione _____ essendo accertata la copertura finanziaria.

- Non si attesta la copertura finanziaria non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Milazzo, _____

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RAGIONIERE GENERALE

OLIA
ISTIT
PREF

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
MARIA RIVA

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO MASTASI

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 12/03/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--